



Provincia di Modena

Area Tecnica

Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio

Determinazione numero 2254 del 15/10/2025

OGGETTO: L.R. 26/2001 BORSA DI STUDIO A.S. 2025/2026 - NOMINA DELLA COMMISSIONE INTERNA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE E DI CONTROLLO..

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Premesso che la Regione Emilia Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10” ed in particolare l'articolo 4 “Borse di studio”, stabilisce:

- al comma 1. “Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione e per gli allievi dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente, la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale”;
- al comma 4. “La giunta regionale con proprio atto individua i beneficiari, l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito”;
- al comma 5. “La giunta regionale, a garanzia dell'uniformità di trattamento, stabilisce altresì le modalità attraverso le quali le Province, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole”.

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1165 del 14/7/2025 avente per oggetto “Requisiti di accesso e criteri per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 (L.R. n. 26/2001, D.A.L n. 24/2025, D.Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)” con la quale è stabilita l'attivazione della procedura di presentazione delle domande di borsa di studio a.s. 2025/2026 a partire del 4 settembre 2025 ed entro il 24 ottobre 2025 ore 18,00.

Si dà atto che la Provincia di Modena provvede all'istruttoria amministrativa di tutte le domande di borsa di studio anno scolastico 2025/2026 consistente nella verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti di ammissione al beneficio previsti dalle disposizioni regionali e dal Bando provinciale approvato con Atto del Presidente n. 101 del 6/8/2025.

Il bando provinciale, pubblicato in data 4 settembre 2025, indica il 24 ottobre 2025 ore 18,00 come termine per la presentazione delle domande con modalità esclusivamente on line all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>.

La Provincia svolge, inoltre, i controlli formali sulle domande, ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, secondo le disposizioni vigenti in materia ed eventuali specifiche indicazioni

previste dalle direttive approvate dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 27966 del 20/12/2024 e ss.mm.

La Determinazione regionale n. 27966/2024 citata stabilisce che i controlli sulle posizioni dei richiedenti le borse di studio siano svolti con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

Sulla base delle direttive regionali, la Provincia deve:

- entro il 18 dicembre 2025 concludere la valutazione delle domande presentate, tenuto conto dei dati scolastici validati dalle Scuole/Enti di Formazione e registrare gli esiti di ammissibilità e non ammissibilità nell'applicativo ER.GO;
- individuare le posizioni che compongono il campione oggetto di controlli; campione che dovrà includere almeno il 5% degli studenti ammessi al beneficio della Borsa di studio 2025/2026, inclusi gli eventuali ammessi con riserva, utilizzando il file "tracciato record" predisposto da ER.GO;
- comunicare ad ER.GO gli esiti dei controlli formali di competenza provinciale, nonché eventuali segnalazioni e annotazioni, in particolare riferite ai nuclei familiari non corrispondenti a quelli previsti per le prestazioni agevolate per i minorenni;
- entro il 10 marzo 2026, validare le posizioni all'interno dell'applicativo <https://scuola.er-go.it> qualificandole come "ammesse" o "non ammesse".

Secondo le direttive regionali di cui alla Determina regionale n. 27966/2024, al fine di garantire uniformità sul territorio regionale, la composizione del campione dovrà tenere conto:

- dell'esclusione dei richiedenti che abbiano presentato domanda negli anni precedenti e che siano già stati sottoposti a controllo senza rilevazione di difformità;
- dell'inclusione delle posizioni che presentino attestazioni ISEE con omissioni oppure ISEE con valore prossimo allo zero o alla soglia massima;
- dell'inclusione delle posizioni nei confronti delle quali si ravvisano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- del sorteggio casuale, quale criterio residuale per raggiungere la percentuale del 5%.

L'attività di controllo formale di competenza della Provincia consiste nella verifica per le domande rientranti nel campione della corrispondenza del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE con le risultanze dell'anagrafe comunale.

A seguito dello svolgimento del controllo formale, ai richiedenti potrà essere richiesto di fornire gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati utili a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione. Nel caso non venga esibito quanto richiesto oppure quest'ultimo non sia idoneo a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rese, il beneficio non verrà concesso.

Come stabilito dalla Determinazione dirigenziale regionale n. 27966/2024, i controlli sostanziali saranno svolti da ER.GO sugli elementi delle dichiarazioni sostitutive uniche e sul patrimonio immobiliare. Tali controlli sostanziali riguarderanno lo stesso campione soggetto ai controlli formali da parte della Provincia di Modena.

L'ammissibilità o non ammissibilità al beneficio da parte dei richiedenti inclusi nel campione, sarà sospesa fino alla conclusione di tutte le procedure di controllo formale e sostanziale.

La Commissione, infatti, verificherà la corrispondenza degli esiti dei controlli formali e sostanziali e in caso di discordanza procederà, a seconda delle situazioni, alla revoca della borsa di studio se già concessa o al suo riconoscimento, ritenendo l'esito del controllo sostanziale prevalente rispetto a quello formale.

A supporto delle attività istruttorie e di controllo previste dal Bando Provinciale e dalle direttive regionali, il Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio, in qualità di responsabile del procedimento, ritiene opportuno nominare una Commissione interna al Servizio così composta:

- Ing. Daniele Gaudio, Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio;

- dott.ssa Simona Tonini, Funzionario amministrativo dell'U.O. Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo Studio - Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio;
- dott.ssa Martina Ricciardi – Istruttore Direttivo dell'U.O. Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo Studio - Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio.

Le modalità di convocazione della Commissione avranno carattere informale.

I lavori della Commissione sopra indicata saranno sempre verbalizzati, depositati agli atti, e conterranno le risultanze istruttorie relative ad ogni singola istanza identificata da un numero univoco assegnato automaticamente dall'applicativo Ergo Scuola all'atto della presentazione della richiesta di contributo.

La Commissione adeguerà la propria procedura di controllo qualora la Regione emanasse ulteriori disposizioni in materia.

Si dà atto che la nomina della Commissione è condizionata alla verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e conflitti di interesse dei componenti, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento d'entrata o variazione del patrimonio.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di dare atto, come in premessa esposto e qui integralmente richiamato, che la Provincia di Modena provvede all'istruttoria amministrativa delle domande di borsa di studio 2025/2026, mediante la verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti di ammissione al beneficio previsti dalle disposizioni regionali e dal Bando provinciale approvato con Atto del Presidente n. 101 del 6/8/2025;
- 2) di dare atto che la Provincia individua il campione di domande da avviare ai controlli e svolge i controlli formali di propria competenza sulle domande di borsa di studio 2025/2026, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/00 e delle disposizioni vigenti in materia, oltre ad eventuali specifiche indicazioni previste dalle direttive approvate dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 27966/2024 e ss.mm.;
- 3) di nominare, a supporto delle attività istruttorie e di controllo previste dal Bando Provinciale e dalle direttive regionali, una Commissione interna al Servizio Programmazione

urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio dell'Area Tecnica, così composta:

- Ing. Daniele Gaudio, Dirigente del Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio;
 - dott.ssa Simona Tonini, Funzionario amministrativo dell'U.O. Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo Studio - Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio;
 - dott.ssa Martina Ricciardi – Istruttore Direttivo dell'U.O. Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo Studio - Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio.
- 4) di stabilire che le modalità di convocazione della Commissione avranno carattere informale e che i lavori della Commissione saranno sempre verbalizzati, depositati agli atti, e conterranno le risultanze istruttorie relative ad ogni singola istanza identificata da un numero univoco assegnato automaticamente dall'applicativo Ergo Scuola all'atto della presentazione della richiesta di contributo.
 - 5) di dare atto che la nomina della Commissione è condizionata alla verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e conflitti di interesse dei componenti, come previsto dalla normativa vigente in materia.
 - 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii..

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)